Curriculum Vitae Antonio Bertini

Antonio Bertini è ricercatore del CNR sin dal 1994 e dal 2008 fa parte dell'Istituto di Studi sulle Società del Mediterraneo. Si occupa dello studio di città e territori del Mediterraneo, privilegiando i temi legati alle piccole realtà e alla tutela dei centri storici e delle aree protette, soprattutto in Campania.

In base un accordo con il Provveditorato agli Studi di Napoli, il Servizio di Ricerca e Sperimentazione sulle Aree Protette del CNR di Napoli, Antonio Bertini, che coordinava le attività del Servizio, ha organizzato i corsi di Educazione Ambientale diretti a docenti di Scuola Media Superiore di primo e secondo grado, dal marzo all'aprile del 1996. Di questa esperienza è stato prodotto un volume dal titolo: "Primo Corso Integrato di Educazione ambientale. Vita nei parchi naturali". L'esperienza con poche varianti è stata replicata l'anno successivo.

Nel 2012 ha organizzato il CONVEGNO SULLE AREE PROTETTE E PROGRAMMA MAB UNESCO nella Settimana di Educazione allo Sviluppo Sostenibile 2012 svoltosi presso la sala Conferenza del CNR in via Pietro Castellino 111, Napoli nelle date di 8 e 9 Novembre 2012, unitamente ai Proff. Domenico Nicoletti e Giovanni Fulvio Russo e la dott.ssa Tiziana Vitolo. Le relazioni insieme con degli approfondimenti sono poi confluiti, nel 2015, nel volume: "Aree protette in Italia, Il caso della Campania", insieme con Domenico Nicoletti, Giovanni Fulvio Russo e Tiziana Vitolo, nel quale sono raccolte conoscenza multidisciplinari sul tema delle aree naturali protette, sia marine che terrestri.

1. Bertini A. e Vitolo T. (2012), Sostenibilità, governance e mobilità nel Mediterraneo: Italia Marocco, in "Il Mediterraneo: uno studio e una passione. Scritti in onore di Luigi Di Comite"", A cura di Marisa A. Valleri, Roberta Pace, Stefania Girone, Cacucci Editore, Bari, ISBN 978-88-6611-165-8.
2. Bertini A., (2012), Centri abitati in aree protette, in Steingraeber S. e Ceci F., (a cura di), L'Etruria rupestre dalla protostoria al medioevo. Insediamenti, necropoli, monumenti, confronti, Atti del convegno, Edizioni F. Palombi, Roma.
3. Bertini A. Vitolo T., (2011), "Il percorso della sostenibilità nel Sud Italia: i primi venti anni della "legge quadro sulle arre protette" n. 394 del 6 dicembre 1991, in Atti della XXXII Conferenza AISRE,
4. Bertini A., (2009), I centri storici minori e lo sviluppo eco-compatibile, in *Atti della XXX Conferenza AISRE: Federalismo, Integrazione europea e crescita regionale, Firenze*.
5. Bertini A., (2008), Comunità locali e centri abitati, in Colombo L., Losco S., Pacella C., (a cura di), La valutazione ambientale nei Piani e nei progetti, Brienza (PZ).
6. Bertini A., (2006), Potenzialità della tutela nelle aree protette, in Vella Bianchettino S., (a cura di), Atti del XXIV Convegno Internazionale Mare e Territorio, Attività eco-compatibili per la salvaguardia e lo sviluppo del Mediterraneo, Lega Navale Italiana, Agrigento.
7. Bertini A., (2005), "I pSIC e ZPS nell'area metropolitana di Napoli", in Urban planning of 5 towns: common sense and different strategies (titolo provvisorio).
8. Jannuzzi F., Bertini A., Matania C., Naimoli M., (2003), "Le aree protette della Provincia di Napoli", in Provincia di Napoli. Assessorato all'Ambiente (a cura di), Secondo Rapporto sullo stato dell'Ambiente della Provincia di Napoli, Provincia di Napoli. Assessorato all'Ambiente, Napoli; pp.373-389.
9. Bertini A., (2003), Assetto socio-economico delle isole flegree, in Gambi M.C., De Lauro M., Jannuzzi F., (A cura di), Ambiente marino costiero e territorio delle isole flegree (Ischia, Procida, Vivara – Golfo di Napoli). Risultati di uno studio multidisciplinare, Liguori editore, Napoli.

10 Jannuzzi F., Bertini A., Matania C., (2002), "I Parchi naturali e le aree protette della provincia di Napoli", in AA.VV., Primo rapporto sullo stato dell'ambiente della Provincia di Napoli, vol.II, Provincia di Napoli, Assessorato all'ambiente, Napoli; pp. 664-681.

11 Bertini A., (2001), Aspetti ambientali della città continua casertana, in Rigillo e altri, La città continua, L'Aperia editrice, Caserta. (p.75-76)

12 Bertini A., Pennarola R., (2001), "Fotovoltaico e aree naturali protette", in Atti della XXII Conferenza AISRE, (Venezia); pp. 33)

13 Bertini A. e Jannuzzi F., (a cura di) (2001), Aspetti naturalistici della fascia costiera del golfo di Napoli e ripascimento dell'arenile, Istituto di Pianificazione Gestione del Territorio e Servizio di Ricerca e Sperimentazione sull'Ambiente del CNR; pp.214.

14 Jannuzzi F., Bertini A., Cirillo C. e Di Mase G., (2000), Le aree naturali protette costiere della Campania, in Rosi M. e Jannuzzi F. (a cura di), L'area costiera mediterranea, Giannini Editore; pp.177-206.

15 Bertini A. e Di Mase G., (2000), "Il paesaggio e i beni culturali per lo sviluppo turistico. Il caso di Sant'Agata dei Goti nel Parco Regionale del Taburno-Camposauro" in Atti della XXI Conferenza AISRE, (Palermo).

Sempre sui temi della protezione della natura, l'arch. Antonio Bertini ha inoltre coordinato gli studi:

(2000), "Assetto urbanistico e territoriale delle isole per lo "Studio di fattibilità propedeutico alla istituzione della Area marina protetta denominata "Regno di Nettuno (isole di Ischia, Procida e Vivara)", Ministero dell'Ambiente – Servizio Difesa del Mare).

(2001)"Assetto urbanistico e territoriale, situazione socio-economica complessiva e informazioni sui siti di rilevanza archeologica e storica dell'isola" per lo "Studio di fattibilità propedeutico alla istituzione della Area marina protetta denominata "Isola di Capri", Ministero dell'Ambiente – Servizio Difesa del Mare.

Dal 1998 fino al 2004 l'arch. Antonio Bertini ha partecipato anche alla ideazione di video realizzati da Vincenzo Romano, responsabile del Reparto Video Produzioni dell'Area della Ricerca di Napoli, tra cui ;

PARCHI NATURALI ED AREE PROTETTE Il video Parchi Naturali ed aree protette è uno dei prodotti finali di un accordo di collaborazione con la Nuova Agenzia Campana (poi Italia Lavoro s.p.a.) per individuare delle aree, indicare le linee guida progettuali, impiegare i Lavoratori Socialmente utili in interventi sul territorio a basso impatto ambientale (con interventi realizzati con tecniche di ingegneria naturalistica) e produrre conoscenza su una parte del sistema di bonifica di epoca borbonica e degli inizi del secolo XX e l'Oasi dei Variconi, una delle ultime zone umide costiere rimaste in Campania.

La terra ardente: "un frammento di Mediterraneo"